



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 25 luglio 2024

composta dai magistrati:

Elena BRANDOLINI	Presidente f.f.
Amedeo BIANCHI	Consigliere
Vittorio ZAPPALORTO	Consigliere
Giovanni DALLA PRIA	Primo Referendario relatore
Paola CECCONI	Primo Referendario
Fedor MELATTI	Primo Referendario
Daniela D'AMARO	Primo Referendario
Chiara BASSOLINO	Primo Referendario
Emanuele MIO	Referendario

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994 n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con deliberazione 16 giugno 2000 n. 14/DEL/2000, e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 19/08/2016, n. 175, recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TUSP) e, in particolare, l'art. 5, commi 1-4, come modificati dalla Legge del 5 agosto 2022, n. 118, art. 11, comma 1;

VISTA la deliberazione n. 12 del 22.4.2024 del consiglio comunale di Chies d'Alpago

(BL), e relativi atti allegati, trasmessa a questa Sezione tramite PEC e acquisita al prot. C.d.c. 0004175 del 20.6.2024 e successive note ad integrazione prot. C.d.c.0004192 del 21.06.2021 e Prot. 4208 del 24.06.2024;

Vista la ulteriore nota ad integrazione istruttoria da parte dell'Ente, Prot 4324 del 03.07.2024;

Vista l'ulteriore nota ad integrazione istruttoria da parte dell'Ente, prot. 4414 del 11.07.2024;

VISTA l'ordinanza del Presidente n. 26/2024 di convocazione della Sezione per l'odierna seduta;

UDITO il relatore dott. Giovanni Dalla Pria;

FATTO

Il Comune di Chies d'Alpago (BL), in data 19 giugno 2024, ha trasmesso l'atto deliberativo n. 12 del 22.4.2024 del Consiglio comunale, con i relativi atti allegati, inerente ad una complessa operazione di aggregazione societaria, diretta all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nel bacino territoriale composto dai comuni della Provincia di Belluno, alla *costituenda holding Bellunum Srl*. Il servizio allo stato è gestito vuoi dalla menzionata società, vuoi da altre tre società pubbliche Ecomont Srl, Ponte Servizi Srl e Valpe Ambiente Srl, *che saranno in futuro controllate da Bellunum Srl*.

L'operazione societaria trae origine dal provvedimento n. 11 del 31/7/2023, con il quale l'Assemblea di Bacino ha approvato un affidamento in *house providing* attraverso un processo di aggregazione dei quattro attuali gestori del servizio integrato dei rifiuti (Belluno s.r.l., Ecomont s.r.l., Ponte servizi s.r.l. e Valpe Ambiente s.r.l.) e di razionalizzazione dei costi e del servizio, così da pervenire alla costituzione di un unico soggetto gestore, attraverso l'articolazione, in una prima fase, di un gruppo consistente in una capogruppo industriale (Bellunum), secondo un preciso schema, ivi delineato, che rappresenta il passaggio intermedio verso una definitiva fusione per incorporazione.

Nell'atto deliberativo sottoposto al parere della Sezione è stato ripercorso l'*iter* amministrativo seguito dal Consiglio di Bacino al fine di pervenire alla razionalizzazione del servizio tramite l'affidamento ad unico gestore in *house providing*, tra cui: l'approvazione della relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 201/2022 e dell'art. 3 bis, c. 1 bis, del DL 138/2011; la presentazione di un piano industriale/PEF asseverato che dimostra la sostenibilità finanziaria soggettiva ed oggettiva della operazione; la previsione dell'operazione nei Documenti Unici di Programmazione, da ultimo il DUP 2024/2026, approvato con Delibera di Assemblea n. 16 del 27/12/2023, esecutiva, *che accoglie la nuova struttura societaria come proposta dalle società e dalle Assemblee dei soci delle stesse*; l'avvenuta acquisizione di un lavoro focalizzato sulla convenienza economica dell'affidamento in house, commissionato ad Utilitatis S.r.l.; l'acquisizione dell'analisi di benchmark, segnatamente svolta dal Consiglio di Bacino e recepita nella

propria Deliberazione di Assemblea del 27/03/2024 n. 3; la presentazione, per tutte le società partecipanti all'operazione, di un piano industriale quinquennale, funzionale anche al consolidamento nel piano industriale della costituenda Bellunum "Holding".

È stato, inoltre, precisato che *essenzialmente, l'operazione prevede il conferimento delle quote di Ecomont s.r.l., Ponte Servizi s.r.l. e Valpe Ambiente s.r.l. in Bellunum s.r.l., previo un aumento di capitale sociale con sacrificio del diritto di opzione dei soci attuali. L'operazione è aperta a tutte le società in house operanti nella Provincia di Belluno e rientra quindi nelle previsioni di cui all'art. 10, c. 2 del D.Lgs. 175/2016, visto che le 4 società coinvolte risultano gli unici operatori idonei operanti nel territorio interessato.*

Per quanto di rilievo, con la citata deliberazione è stato, inoltre, disposto:

- *di dare atto delle risultanze della perizia di stima di Bellunum s.r.l. in data 20/03/2024, che riporta in € 8.614.676,16 il valore complessivo della società (agli atti dell'Ufficio);*
- *di dare atto delle risultanze delle perizie di stima delle altre tre società conferenti: Ecomont s.r.l., Ponte Servizi s.r.l. e Valpe Ambiente s.r.l., redatte dal Prof. Stefano Pozzoli in data 20/03/2024 che riportano in: € 2.829.473,31 il valore complessivo di Ecomont s.r.l. (agli atti dell'Ufficio); € 722.626,95 il valore complessivo di Ponte Servizi s.r.l. (agli atti dell'Ufficio); € 1.653.202,77 il valore complessivo di Valpe Ambiente s.r.l. (agli atti dell'Ufficio);*
- *di approvare l'aumento del capitale sociale proposto dalla Bellunum Srl per complessivi € 688.829,62 ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del codice civile, con sovrapprezzo pari a complessivi € 4.351.153,13;*
- *di prendere atto che il nuovo capitale sociale ammonterà a complessivi € 1.866.223,35;*
- *di prendere atto della nuova compagine sociale (riportata in specifica tabella);*
- *di approvare che (...) il comune di Chies d'Alpago deterrà la partecipazione diretta in Belluno srl e la partecipazione indiretta nelle società Ecomont srl, Ponte servizi srl e Valpe ambiente srl, tutte soggette a controllo analogo;*
- *di approvare il nuovo statuto societario di Bellunum s.r.l. (trasmesso in allegato), che verrà approvato in sede di Assemblea dei soci della Bellunum, e di approvare gli statuti delle società Ecomont s.r.l., Ponte Servizi s.r.l. e Valpe Ambiente s.r.l., (trasmessi in allegato) dando mandato agli organi competenti di approvarli e dando atto fin d'ora che tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente proposta saranno posti in essere dal coordinatore dell'ambito risorse;*
- *di approvare lo schema di regolamento di controllo analogo congiunto (anch'esso trasmesso in allegato) fra gli Enti locali della provincia di Belluno, partitamente indicati, che verrà approvato in sede di Assemblea dei soci della società Bellunum.*

Nella delibera viene specificato che l'atto è stato posta in consultazione, *mediante avviso e pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune per la presentazione di eventuali osservazioni, dal 08/04/2024*, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 175/2016.

Viene inoltre precisato che - *con nota assunta al prot. 2348/2024, a firma dei rappresentanti de soci delle Società Bellunum s.r.l., Ponte Servizi s.r.l. e Valpe Ambiente s.r.l., sono state presentate delle osservazioni finalizzate alla modifica dello Statuto della società Bellunum e del regolamento di controllo analogo, come allegati alla proposta di deliberazione presa in consultazione.*

Si prende inoltre atto del piano economico finanziario della Bellunum "Holding", nonché dei piani quinquennali delle singole società (trasmessi in allegato) e si autorizza il sindaco, o suo delegato, a partecipare all'assemblea dei soci votando a favore dell'aumento di capitale e del nuovo statuto societario, nonché per l'approvazione in sede di assemblea dei soci, del Regolamento di controllo analogo congiunto, precisando che agli atti da approvare potranno essere apportate lievi e non sostanziali modifiche atte alla correzione di eventuali errori materiali e/o ad una migliore comprensione del testo.

Infine, si dà mandato *al Sindaco, con facoltà di delega in caso di sua assenza o impedimento, a rappresentare il Comune e votare favorevolmente in seno all'assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino "Dolomiti" l'affidamento del servizio in house providing, come delineato ai punti precedenti, ritenendo fin d'ora per rato e valide le votazioni dallo stesso espresse, senza nulla avere a eccepire a riguardo.*

All'esito dell'operazione, approvata con la deliberazione, il Comune di Chies d'Alpago deterrà la partecipazione diretta in Bellunum s.r.l. e la partecipazione indiretta nelle società Ecomont s.r.l., Ponte Servizi s.r.l e Valpe Ambiente s.r.l., tutte soggette a controllo analogo.

Alla delibera in esame sono stati allegati: il parere favorevole del Revisore unico dei conti; i pareri favorevoli dei responsabili dell'Area amministrativa e dell'Area Economico Finanziaria; il Nuovo statuto societario della Bellunum s.r.l.; i Nuovi statuti societari di Ecomont srl, Ponte Servizi srl e Valpe Ambiente srl; il Regolamento di controllo analogo congiunto in Bellunum s.r.l. e nelle sue società controllate e Relazione sui patti di governance; il Piano industriale/PEF asseverato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 201/2022; i Piani industriali quinquennali delle quattro Società e la Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 3 del 27/03/2024.

Successivamente alla predetta richiesta di parere, pervenuta via PEC alla Sezione regionale di controllo in data 19.06.2024 e iscritta al protocollo 4175 del 20.06.2024, con ulteriore nota integrativa iscritta al protocollo 4326 del 03.07.2024, l'ente ha comunicato che il Sindaco ha... *partecipato all'assemblea dei soci del giorno 28 giugno 2024 votando a favore dell'aumento di capitale e del nuovo statuto societario della società Bellunum s.r.l. ... riservandosi di trasmettere copia dell'atto notarile perfezionato, non appena disponibile.*

In seguito, con ulteriore nota prot. 4414 dell'11.07.2024, l'ente ha trasmesso copia dell'atto notarile relativo al Verbale di assemblea dei soci del 28 giugno 2024, da cui si evince che il Comune di Chies d'Alpago, nella sua qualità di socio di primo livello della società Bellunum Srl, nella persona del Sindaco legale rappresentante dell'ente, ha votato favorevolmente all'aumento di capitale e relativo conferimento da parte di altri Enti locali delle rispettive partecipazioni in PONTE SERVIZI S.R.L., in ECOMONT S.R.L. e in VALPE AMBIENTE S.R.L..

Per effetto di tali conferimenti delle predette partecipazioni, il comune di Chies d'Alpago, già socio di primo livello nella Bellunum Srl ante aumento di capitale, ha acquistato la partecipazione di secondo livello nelle predette società conferite, per il tramite della predetta previgente partecipazione di primo livello.

È opportuno evidenziare che in merito alla descritta operazione, che nel suo complesso riguarda una popolazione complessiva di 34 enti locali del Bellunese, tra cui quelli già soci della Bellunum Srl, la Sezione ha già reso numerosi pareri ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 175/2023, rilasciati a seguito dell'invio da parte degli altri Enti coinvolti delle relative deliberazioni di approvazione.

A seguito delle risultanze istruttorie evocate, è emerso che l'ente, in data 28 giugno 2024 - quindi successivamente all'inoltro della richiesta del prescritto parere a questa Sezione di controllo e prima del decorso del termine di legge per la resa di questo - ha proceduto al perfezionamento dell'operazione mediante atto notarile repertoriato, registrato in data 02.07.2024.

DIRITTO

1. Come è noto, l'art. 11 comma 1, lett. a), della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) ha modificato l'art. 5, c. 3, del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP), attribuendo alla Corte dei conti una nuova funzione di controllo in materia di società partecipate dalle amministrazioni pubbliche.

I tratti e gli aspetti essenziali della nuova funzione assegnata alla Corte dei conti, sono stati delineati dalle Sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 16/QMIG/2022, nella quale si è affermato che *“l'esercizio dell'autonomia contrattuale da parte di un soggetto pubblico attraverso il diritto societario, sia in fase di creazione di un nuovo soggetto di diritto, sia in sede di acquisizione di una partecipazione in un'entità già esistente, è un processo che si articola in due fasi: la prima ha carattere pubblicistico ed è finalizzata a pervenire alla determinazione della volontà dell'ente di acquisire la veste di socio in uno dei tipi societari, tra quelli ammessi dal TUSP; la seconda, avente rilevanza privatistica, è volta a tradurre in attuazione la determinazione amministrativamente assunta, attraverso gli strumenti del diritto societario (quali l'atto costitutivo e lo statuto, il contratto di acquisto della partecipazione in via diretta o mediante aumento di capitale)”*.

Nella medesima deliberazione si è altresì chiarito che *“la funzione attribuita alla Corte dei conti dalla novella legislativa si colloca proprio nel passaggio tra le due fasi, con il*

chiaro intento di sottoporre a scrutinio i presupposti giuridici ed economici della scelta dell'amministrazione, prima che la stessa venga attuata mediante gli strumenti del diritto privato; ciò in ragione delle rilevanti conseguenze che la nascita di un nuovo soggetto societario o l'intervento pubblico in una realtà già esistente determina sotto molteplici profili". Ne discende, dunque, che "ove l'Amministrazione, sotto la propria responsabilità, abbia già proceduto alla stipula del negozio di costituzione societaria o di acquisto della partecipazione, la verifica della Corte dei conti prosegue nell'esercizio delle altre funzioni di controllo ad essa attribuite dall'ordinamento".

Le Sezioni riunite hanno altresì qualificato la funzione in discorso come una *"peculiare attività di controllo di cui il legislatore individua i tempi, i parametri di riferimento e gli esiti"*.

Quanto ai tempi, il pronunciamento della Corte dei conti deve intervenire entro sessanta giorni.

Quanto ai parametri, la Corte dei conti è chiamata a verificare che il provvedimento adottato dall'Amministrazione contenga un'analitica motivazione in ordine: a) alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4 del d.lgs. n. 175/2016; b) alle ragioni e alle finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato (art. 5, comma 1); c) alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa (art. 5, comma 1); d) alla compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese (art. 5 comma 2).

Va, inoltre, verificato che l'atto deliberativo sia stato adottato con le modalità e i contenuti prescritti dagli artt. 7 e 8 del TUSP.

2. Come emerge in punto di fatto, in sede istruttoria è stato accertato che l'operazione societaria è stata portata a compimento senza attendere l'invocato parere di conformità. Pertanto, l'atto deliberativo in esame non può essere esaminato nell'esercizio dello specifico potere di verifica preliminare attribuito alla Corte dei conti dall'art. 5, commi 3 e 4, del TUSP.

PQM

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, riscontrato il perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale sociale a pagamento e con sovrapprezzo da liberarsi mediante conferimenti in natura con esclusione del diritto di opzione mediante atto notarile repertoriato, registrato in data 02.07.2024, dichiara il non luogo a provvedere ex art. 5, commi 3 e 4, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 sull'atto deliberativo del Comune di Chies d'Alpago (BL).

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria, entro cinque giorni

dal deposito, al Comune di Chies d'Alpago (BL), ai sensi dell'art. 5, comma 4, del d.lgs. n. 175 del 2016.

ORDINA

al Comune di Chies d'Alpago (BL) di pubblicare la presente deliberazione, entro cinque giorni dalla ricezione, sul proprio sito internet istituzionale ai sensi dell'art. 5, comma 4, del d.lgs. n. 175 del 2016.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 25 luglio 2024.

IL MAGISTRATO RELATORE

f.to digitalmente Giovanni Dalla Pria

IL PRESIDENTE f.f.

f.to digitalmente Elena Brandolini

Depositato in Segreteria il 6 agosto 2024

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

f.to digitalmente Letizia Rossini